

PROGETTO CONTINUITA'

Dalla primaria alla secondaria I: un passaggio molto delicato da affrontare.

I.C. CLUSONE - A.S. 2018/2019

Funzione strumentale sostegno

Prof.ssa Giovanna Bobbi

RELAZIONE DEI PROGETTI

FOTO DI ALCUNI MOMENTI DELL'ATTIVITA'

La conclusione del ciclo della scuola Primaria e il passaggio alla secondaria di primo grado è caratterizzato da un cambiamento importante che spesso coincide anche con l'ingresso alla fase adolescenziale, per cui gli alunni se da un lato sono contenti di andare in una scuola dove ci sono anche ragazzi più grandi e dove saranno più autonomi, dall'altro sono dispiaciuti di dover lasciare insegnanti che conoscono e il gruppo classe per una nuova struttura di scuola. L'aspetto che li spaventa maggiormente è di non trovarsi bene con i nuovi compagni, sono molto spaventati anche dal dover affrontare un nuovo metodo didattico. Ma qual è la paura più grande per gli alunni che devono lasciare la scuola Primaria per passare alla scuola Secondaria I?

Di sicuro è la paura di dover lasciare la sicurezza e le certezze per l'ignoto. Fino a quel momento hanno vissuto in un ambiente protetto e familiare e l'ignoto spaventa sempre, così le domande ricorrenti sono sempre le stesse: "Chissà come saranno i professori? E quali compagni avrò? Come mi troverò?" La scuola occupa un posto di rilievo nella vita delle famiglie e dei bambini, è un luogo dove si riversano grandi aspettative e inevitabilmente anche ansie e timori. È importante saper gestire quest'onda emotiva per non esserne sopraffatti. Gli alunni più piccoli, vanno accompagnati e sostenuti, lasciando spazio all'emergere delle loro emozioni che, se contenute e comprese, potranno trasformarsi in positive ed arricchenti.

Se il passaggio da una scuola all'altra rappresenta, per gli alunni, un momento delicato e viene vissuto spesso con un sentimento misto di curiosità e ansia, ciò è ancora più vero per gli alunni diversamente abili. Il progetto continuità si prefigge di aiutare l'alunno in difficoltà ad affrontare questi sentimenti di confusione e a rassicurarlo circa i cambiamenti che lo aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio. Conoscere il nuovo ambiente scolastico, il personale Ata, alcuni docenti e alunni della scuola secondaria di primo grado può sicuramente allentare l'ansia per ciò che non si conosce e permette di vivere serenamente questo cambiamento così importante di passaggio tra i due ordini di scuola.

Gli alunni diversamente abili vivono questi cambiamenti in modo ancor più intenso e sono spesso preoccupati di lasciare un ambiente familiare per affrontarne uno sconosciuto. Il PROGETTO CONTINUITA' ha lo scopo di far conoscere poco per volta questa nuova realtà affinché venga percepita come un luogo ospitale e ricco di possibilità, di scoperta e crescita. La finalità di questo progetto, quindi, è quello di dare l'opportunità agli alunni di venire a conoscenza della scuola secondaria non solo dal punto di vista fisico (spazi, laboratori), ma soprattutto come ambiente di apprendimento e di relazione tra gli alunni e tra gli alunni e i docenti in modo che vivano il cambiamento in modo graduale ed armonico.

Per gli alunni della secondaria, coinvolti nel progetto, invece, l'intento è quello di sviluppare in loro il senso di responsabilità, di appartenenza e la predisposizione all'impegno e alla collaborazione. Si tratta di un momento che offre agli alunni della secondaria anche l'occasione di mettere in gioco le loro competenze.

Vista anche l'importanza che si attribuisce all'anticipazione delle situazioni future a favore della riduzione dell'ansia, si ritiene importante, nel realizzare il progetto, coinvolgere anche il resto della classe, affinché l'alunno in difficoltà visiti la nuova scuola e possa affrontare la prima impressione con persone e compagni che lo conoscono bene.

OBIETTIVI

I progetti continuità o ponte sono stati tre e sono stati organizzati dall'insegnante Bobbi Giovanna in collaborazione con le maestre di classe quinta : Gaiti , per gli alunni della classe quinta di Villa D'Ogna, Panteghini e Castellani e l'assistente educatrice Luzzana, per gli alunni delle classi quinte della Primaria di Clusone. Gli insegnanti della Secondaria I che hanno dato la loro disponibilità alla docente Bobbi sono stati: Visini, Castelli e Gaia. Come già riferito gli obiettivi sono stati : la conoscenza degli ambienti della Scuola Secondaria di primo grado, del personale Ata, di alcuni docenti e alunni della nuova scuola.

Durante questi incontri gli alunni hanno parteciperanno attivamente, in un'ottica inclusiva, ad alcune lezioni e attività laboratoriali appositamente predisposte.

I ragazzi sono stati accompagnati alla Scuola Secondaria I dalle loro maestre e l'ingresso nella nuova realtà è iniziato con una prima visita agli ambienti con la professoressa Bobbi e alcuni ragazzi di 2B e 3C che hanno fatto da " guide turistiche" soffermandosi in modo particolare sulle aule e spazi più particolari e interessanti: laboratorio di arte, di tecnologia, di musica, palestra, l'orto della scuola...

Insieme è stata costruita una mappa per ritrovare queste aule sia nell' incontro successivo che il prossimo anno scolastico.

Con la collaborazione delle professoressa Visini e Bobbi, è stata svolta un'attività laboratoriale durante la quale sono state organizzate, nella classe IC, varie aree nelle quali si sono effettuati alcuni esperimenti scientifici. I ragazzi di IC hanno presentato con entusiasmo e professionalità lavori in power point sul tema dei vulcani e di alcune proprietà dell'acqua. Hanno inoltre proposto esperimenti scientifici inerenti i vulcani. I ragazzi di quinta della scuola primaria hanno ascoltato, osservato e partecipato alle diverse attività con attenzione ed interesse.

Durante un secondo ingresso i ragazzi sono stati accolti dalla prof.ssa Bobbi e accompagnati nella classe IA dove hanno svolto una lezione di musica con la collaborazione del prof. Gaia. I ragazzi della Primaria sono stati affiancati ad un compagno, che li ha guidati nell'uso di uno strumento musicale. L'attività è stata divertente e apprezzata dagli alunni coinvolti.

In un terzo ingresso i ragazzi di quinta hanno preso parte ad un laboratorio di cucina predisposto dalla docente Bobbi nell'aula magica adiacente la classe 3C. Per questo laboratorio il materiale e gli ingredienti sono stati in parte forniti dalla prof.ssa Bobbi e in parte sono stati coinvolti i genitori. Particolarmente utile è stata la collaborazione di due ragazze della 3C che sono state invitate all'attività. Gli alunni, in collaborazione con le insegnanti, hanno preparato pizzette e dolci con la nutella fatti con la pasta sfoglia. I ragazzi hanno manifestato entusiasmo e collaborazione nei preparativi. Gli studenti sono stati provvisti dall'insegnante Bobbi anche degli accessori per diventare dei veri cuochi ,dei veri e propri " Piccoli chef" Al termine del laboratorio gli alunni e le insegnanti hanno potuto assaggiare i loro prodotti. Il laboratorio di cucina, stando a quanto riferito dalle maestre Castellani e Panteghini, è stato organizzato nei minimi particolari e con cura. Le stesse hanno comunicato che nei giorni successivi gli alunni hanno proposto queste attività anche a casa.

L'ultimo ingresso ha visto i ragazzi svolgere un'attività nel laboratorio di arte con la prof.ssa Capelli. L'insegnante di arte ha ospitato gli alunni della scuola Primaria durante il laboratorio di creta. Gli alunni hanno partecipato alla creazione di manufatti e nell'ultima parte della lezione

hanno aiutato a colorare i manufatti dei ragazzi della secondaria.

Solo uno dei tre progetti ha potuto beneficiare anche della collaborazione del prof. Gaia e della prof.ssa Capelli.

Stando a quanto riferito dalle maestre i tre progetti sono stati efficaci poiché gli alunni si sono sentiti accolti e motivati nei diversi percorsi svolti e hanno superato il timore del nuovo ambiente. Le diverse attività, inoltre, sono state predisposte tenendo conto delle diverse peculiarità degli alunni.

Questi progetti sono stati utili ai ragazzi della primaria, ma hanno dato la possibilità agli studenti della secondaria I di mettersi in gioco con le loro competenze e ai docenti coinvolti di valutare le abilità e competenze dei loro allievi.

E' stata sicuramente un'occasione di inclusione e collaborazione davvero arricchente. Grazie a tutti coloro che mi hanno concesso il loro tempo e la loro professionalità.

FOTO DI ALCUNI MOMENTI DEL PROGETTO CONTINUITA'







